



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LINGUISTICA ACQUISIZIONALE 1

SSD: DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE (L-LIN/02)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LINGUE E LETTERATURE PER IL
PLURILINGUISMO EUROPEO (DA0)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: GIULIANO PATRIZIA
TELEFONO:
EMAIL: patrizia.giuliano@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è articolato in un modulo semestrale di lezioni frontali di argomento teorico-applicativo (60 ore) e sarà svolto in parte in lingua italiana e in parte in lingua inglese.

Si rivolge a studenti del primo anno.

L'obiettivo complessivo è quello di promuovere conoscenze nell'ambito del bilinguismo e del plurilinguismo in armonia con un orientamento multi- e interculturale all'apprendimento di una o più lingue straniere sia in età infantile che in età adulta. Coerentemente con tali obiettivi, i risultati di apprendimento attesi sono i seguenti:

- (1) conoscenza degli studi contemporanei di neurolinguistica in fatto di apprendimento linguistico bilingue e plurilingue, precoce e tardivo;
- (2) conoscenza dei maggiori orientamenti di ricerca psico-linguistica sull'apprendimento precoce e tardivo di due o più lingue e dei risvolti cognitivi che il plurilinguismo ha sull'individuo (questioni di L1, L2, L3). consapevolezza della necessità di una didattica per le lingue straniere improntata alle conoscenze di cui ai punti precedenti per la messa a punto di metodi ed attività adeguati alle diverse età dell'individuo e alle sue eventuali conoscenze linguistiche pregresse.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per avviare un'adeguata riflessione e comprensione delle problematiche di base che intervengono nei processi di apprendimento di due o più lingue nei vari momenti della vita di un individuo e dei risvolti neurolinguistici, didattici e interculturali che tale tipo di apprendimento implica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo intende favorire la capacità di individuare e riconoscere gli aspetti positivi di un apprendimento bilingue e plurilingue, così come anche di progettare un insegnamento mirato al multilinguismo e alla multi e inter-culturalità e adeguatamente applicato alle diverse età dell'individuo.

PROGRAMMA-SYLLABUS

titolo del Corso: Bilinguismo e plurilinguismo: implicazioni neurolinguistiche ed approcci teorico-applicativi

- (1) Approfondimento del ruolo dei diversi tipi di memoria nell'apprendimento linguistico bilingue e plurilingue;
- (2) l'età "più o meno ottimale" per l'apprendimento di una lingua straniera;
- (3) rapporto tra il fattore età ed altre variabili (personalità del soggetto apprendente; quantità e qualità dell'input; distanza tipologica e genetica tra lingua materna, altre lingue conosciute e nuova lingua in corso di acquisizione; frequenza d'uso delle varie lingue apprese ecc.);
- (4) i vantaggi cognitivi del bi- e plurilinguismo infantile per lo sviluppo intellettuale dell'individuo;
- (5) i vantaggi cognitivi del bi- e plurilinguismo adulto nell'acquisizione di nuove altre lingue (questioni di L3);
- (6) interazione tra didattica di una lingua straniera, scoperte neurolinguistiche contemporanee e approcci psicolinguistici alla competenza multilingue;
- (7) discussione di produzioni linguistiche autentiche fornite da soggetti bi- e plurilingui precoci e tardivi (prima degli 8 anni di età, durante l'adolescenza e in età adulta.)

MATERIALE DIDATTICO

Alvarez, Esther-Ana (1999), "The role of language dominance in two narratives of a 7-year-old Spanish/English bilingual", *Acquisition et Interaction en Langue Etrangère*, numero special: 83-95.

- Bardel, Camilla & Falk, Ylva (2007), "The role of the second language in third language acquisition: the case of Germanic syntax", *Second Language Research* 23(4): 459–484 .
- Bernardini, P. & Schlyter, S., 2004, "Growing syntactic structure and code-mixing in the weaker language: The Ivy Hypothesis", in *Bilingualism: Language and Cognition*: 7(1), pp. 49-69.
- Bialystok, E., 2009, "Bilingualism: the good, the bad, and the indifferent", *Bilingualism: Language and Cognition*, 12(1): 3-11.
- De Houwer, A., 2011, "Language input environments and language development in bilingual acquisition", *Review of Applied Linguistics*, 2: 221-240.
- Falk, Ylva & Bardel, Camilla (2010), "The study of the role of the background languages in third language acquisition. The state of the art", *IRAL, International Review of Applied Linguistics in Language Teaching*; 48: 185-219
- Giuliano, Patrizia (2012), "Fattore età, input di esposizione e fattori socio-biografici nel processo di apprendimento di una lingua seconda: quale peso dare a ciascuno di essi?", In R. Grassi e M. Piantoni (a cura di), *Nuovi Contesti di Acquisizione e Insegnamento: l'Italiano nelle Realtà Plurilingue*, Atti del Convegno-Seminario, Bergamo 12-14 giugno 2012, Perugia, Guerra Edizioni, pp. 137-156.
- Giuliano, Patrizia (2013), "Comparaison de phénomènes complexes en italien et en français chez des adolescents bilingues et monolingues: focus sur le texte narratif", *Travaux de Linguistique* 66: 73-96.
- Goodz, Naomi S. (1989), "Parental language mixing in bilingual families", *Infant Mental Health Journal* 10: 25-44.
- Goodz, Naomi S. (1994), "Interactions between parents and children in bilingual families". In F. Genesee (a cura di), *Educating Second Language Children*, Cambridge, CUP, pp. 61-82.
- Hoffmann, Charlotte & Widdicombe, Susan (1999), "Code switching and language dominance in the trilingual child", *Acquisition et Interaction en Langue Etrangère*, numero speciale: 49-62.
- Jisa, Henriette (1995), "L'utilisation du morpheme BE en anglais langue faible", *Acquisition et Interaction en Langue Etrangère*, 6: 129-151.
- Krashen, Stephen (1973), "Lateralization, language learning and the critical period: some evidence", *Language Learning* 23: 63-74.
- Marchman, V. A. & Martínez-Sussmann, 2004, "The language specific nature of grammatical development: evidence from bilingual learners", *Developmental Science*, 7(2): 212-224. Meisel, J. M., 2007, "The weaker language in early child bilingualism: acquiring a first language as a second language", *Applied Psycholinguistics*, 28(3): 495-514.
- Padilla, A. M. & Liebman, Ellen (1975), "Language acquisition in the bilingual child", *Bilingual Review* 2: 34-55.
- Paradis, Michel (1994), "Neurolinguistic aspects of implicit and explicit memory: implications for bilingualism and Second Language Acquisition", in N. C. Ellis (a cura di), *Implicit and Explicit Learning of Languages*, New York, Academic Press, pp. 393-419.
- Paradis, Michel (1998), "The other side of language: pragmatic competence", *Journal of Neurolinguistics*, 11: 1-10, Paradis, Michel (2009), *Declarative and Procedural Determinants of Second Languages*, Amsterdam / Philadelphia, John Benjamins, cap. 1.

- Paradis, Michel, "Neurolinguistics of bilingualism and the teaching of languages", Working Paper fornito dal docente.
- Paradis, Joahanne & Genesee, Fred (1996), "Syntactic acquisition in bilingual children", *Studies in Second Language Acquisition* 18(1): 1-25.
- Redingler, E. Wendy & Park Tschang-Zin (1980), "Language mixing in young bilinguals", *Journal of Child Language* 7: 337-352.
- Ullman, Michael T. (2001), "The neural basis of lexicon and grammar in first and second language: the declarative/procedural model", *Bilingualism: Language and Cognition* 4(1): 105-122.
- Van der Linden, Elisabeth & Hulk, Aafke (1999), "Access and activation in syntactic and lexical acquisition of bilingual children", *Acquisition et Interaction en Langue Etrangère*, numero special, numero speciale: 33-49.
- Volterra, V. & Taeschener, Traute (1978), "The acquisition & development of language by bilingual children", *Journal of Child Language* 5: 311-326.
- Vihman, M. (1985), "Language differentiation by the bilingual infant", *Journal of Child Language* 12: 297-324.
- Jisa, Henriette (1999), "Some dynamics of bilingual language development", *Acquisition et Interaction en Langue Etrangère* numero speciale, numero speciale: 7-32.
- Elizabeth Lanza, 1995, "Input parental et différenciation linguistique chez une bilingue de deux ans: interactions dyadiques et triadiques", *Acquisition et Interaction en Langue Etrangère*, n° 6, pp. 11-37
- Schlyter, S. (1993), "The weaker language in bilingual Swedish –French children. In Kenneth Hyltenstam & Ake Viberg (a cura di), *Progression and regression in language: sociocultural, neuropsychological and linguistic perspectives*. Cambridge University Press, pp. 289-308.
- Schlyter, S. (1994), "Early morphology in Swedish as the weaker language in French-Swedish bilingual children". *Scandinavian Working Papers in Bilingualism*, n° 9, pp. 67-86.
- Schlyter, S. & Hakansson, G. (1994), "Word order in Swedish as the first language, second language and weaker language in bilinguals", *Scandinavian Working Papers on Bilingualism*, n° 9, pp. 129-152.
- Schneider, Ricarda (1999), "L'expression des proces dans les récits d'un enfant bilingue", *Acquisition et Interaction en Langue Etrangère*, numero speciale: 63-82.
- I **non frequentanti** che non leggono il francese aggiungeranno ai riferimenti di cui sopra il seguente breve saggio:
- Garraffa, Maria, Sorace Antonella & Vender, Maria (2020), *Il Cervello Bilingue*, Roma, Carocci.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

lezioni frontali

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale

☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

☐ A risposta multipla

☐ A risposta libera

☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

discussione orale dei materiali forniti